



ALTRE INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

A.A. 2026-2027 UNIVERSITÀ DI PARMA

Dipartimento/i Struttura organizzativa	Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali Corso di Laurea in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali Coordinamento scientifico e didattico: Fabio Corigliano e Cristiano Barbieri.
Titolo dell'iniziativa	Natura e cultura. Futuro del mondo, futuro delle idee
Referente dell'iniziativa e contatti	Prof. Fabio Corigliano E-mail: fabio.corigliano@unipr.it
Abstract dell'iniziativa	Quali idee orientano il nostro rapporto con la natura? Quali responsabilità abbiamo verso chi abiterà la Terra dopo di noi? Il percorso affronta queste domande attraverso la storia del pensiero politico, collegando la formazione delle gerarchie fra esseri umani e natura alle idee di proprietà, cura, responsabilità e comunità. Quattro incontri integrano lezioni, lettura di brevi testi, discussione guidata e un laboratorio di scrittura politica. Gli studenti elaborano progressivamente il preambolo di una <i>Costituzione della Terra</i>, discutendo chi faccia parte della comunità, quali condizioni della vita tutelare e quali responsabilità assumere. Il futuro costituisce il tema comune del percorso: le idee e le istituzioni del presente contribuiscono a determinare le possibilità di chi verrà. L'obiettivo di orientamento è far conoscere contenuti e metodi della ricerca universitaria: ricostruire il significato storico dei concetti, confrontare argomenti e motivare le proprie scelte.



Articolazione delle attività (se prevista suddivisione in moduli; attività laboratoriali etc.)



Il percorso si articola in quattro moduli. Ogni incontro comprende una lezione introduttiva, la lettura e discussione di brevi testi e una fase laboratoriale.

1. Siamo padroni della natura? Le idee che giustificano il dominio. Le distinzioni fra ragione e natura, umano e animale, maschile e femminile e il loro significato gerarchico, attraverso la prospettiva ecofemminista.

Laboratorio – Chi fa parte della comunità della Terra? I gruppi discutono chi includere nel «noi» del preambolo: popoli, persone, generazioni future, altri esseri viventi.

2. Di chi è la Terra? Proprietà, risorse e disuguaglianze

Le idee che hanno reso la terra appropriabile e disponibile allo sfruttamento: proprietà, lavoro, produttività ed espansione coloniale, a partire dalle recinzioni delle terre comuni.

Laboratorio – Quali condizioni della vita vogliamo tutelare? I gruppi individuano e motivano alcune priorità: acqua, suolo, possibilità di nutrirsi, ambienti abitabili.

3. Possiamo vivere da soli? Cura, dipendenza e responsabilità

L'ideale dell'individuo autosufficiente e le relazioni che rendono possibile la sua esistenza. La distribuzione e il riconoscimento del lavoro di cura come questioni politiche.

Laboratorio – Quali responsabilità assumiamo? I gruppi formulano gli impegni della comunità, considerando le diverse condizioni, capacità e responsabilità dei suoi membri.

4. Chi decide il futuro? Generazioni, limiti e comunità della Terra

Le conseguenze delle decisioni presenti, la rappresentanza degli assenti e l'idea di un nuovo patto sociale. La capacità di immaginare forme di vita e istituzioni diverse.

Laboratorio – Come esprimiamo un impegno comune? I gruppi redigono e presentano un breve preambolo, discutono gli emendamenti ed elaborano un testo condiviso, registrando le questioni rimaste aperte.

Esito del percorso: elaborazione collettiva di un preambolo per una Costituzione della Terra. La scrittura richiede di definire il soggetto della comunità, riconoscere una condizione comune e formulare principi e finalità. Ogni scelta lessicale viene motivata e discussa: «umanità» o «viventi», la Terra come «bene comune», la voce delle generazioni future.

Periodo di svolgimento e durata

Anno accademico 2026-2027; calendario da concordare con le scuole. Durata proposta: quattro incontri di due ore ciascuno, per un totale di otto ore, comprensive delle attività laboratoriali.



UNIVERSITÀ DI PARMA

Destinatari e modalità di iscrizione (es. se è previsto un termine entro il quale isciversi contattando direttamente il/la referente)	Studenti e studentesse delle scuole secondarie di secondo grado, con particolare riferimento alle classi terze. La partecipazione all'intero percorso consente di seguire la costruzione progressiva del preambolo. Iscrizione tramite il docente accompagnatore, contattando il referente all'indirizzo indicato. Calendario, termine per le adesioni e disponibilità dei posti da definire con le scuole.
Modalità di svolgimento (presenza o distanza)	In presenza. Sede e aule da concordare con le scuole partecipanti.
Note	Collegamenti con storia, filosofia ed educazione civica. I testi saranno accompagnati da un'introduzione al contesto storico e ai concetti necessari alla discussione. Il preambolo costituisce l'esito di un'esercitazione didattica di scrittura politica. Il lavoro valorizza l'argomentazione, l'ascolto, la discussione degli emendamenti e la registrazione delle divergenze. Parole chiave: natura, cultura, futuro, proprietà, cura, interdipendenza, responsabilità, giustizia ambientale, ecofemminismo, comunità della Terra.